

Bilancio -Consiglio Comunale del 18 aprile 2019-

In merito al Bilancio di previsione relativo al triennio 2019-2021, è bene evidenziare alcuni aspetti rilevanti per la sana gestione del Comune di Rocca di Papa. I revisori contabili, pur avendo dato parere favorevole al progetto del bilancio previsionale, hanno evidenziato una serie di comportamenti inusuali a cominciare dalla gestione dei debiti fuori bilancio e, conseguentemente, dei contenziosi, per i quali chiedono all'amministrazione comunale un monitoraggio continuo e, soprattutto, di prevedere adeguati accantonamenti.

Parlando del tema dei contenziosi, dunque, dobbiamo fare riferimento alla comunicazione prot. n. 3369 del 7 febbraio 2019 a cura della Responsabile dell'Ufficio Affari Istituzionali del Comune di Rocca di Papa in cui si dà contezza dei contenziosi pendenti attraverso una tabella completa, che di seguito riporto:

CONTENZIOSI PENDENTI:

N.	ATTORE / RICORRENTE	NOTIFICA PROF.	AUTORITA' + DATA UDIENZA	PROFESSIONISTA INCARICATO + Data prima udienza	SETTORE	IMPORTO RICHIESTO/ Valore Causa	RINVIO	ONERI SOSTENUTI
1.	Appello Jitaru Corneliu	Prot. 6069 del 14.03.2017	T.C. Velletri		I.L.PP.	€ 4.572,68	Non costituiti	
2.	Appello Gramicci Davide	prot. 26710 A del 24.10.2017	C.d.A. Sez. Lavo. Rg 2291/2017	Udienza 13.05.2019	I.L.PP.	€ 26.466,14 annui dal 28.07.15 alla riassunz.	Non costituiti	
2.	Appello Catrioa Roberta	prot. 23437 A del 21.09.2017	C.d.A. - Sez. Lav. Rg 2303/2017	Udienza 08.03.2019	I.L.PP.	€ 26.466,14 annui dal 28.07.15 alla riassunz.	Non costituiti	
3.	Impugn. avviso accertam. Effetto Radio Uno S.r.l.	22.11.2017	T.C. Velletri - RG 8020/2017 30.05.2018	Avv. Federica Celi	Bilancio			
4.	Impugn. avviso accertam. Il Sole 24 Ore S.p.A.	22.11.2017	T.C. Velletri RG 8031/2017 30.05.2018	Avv. Federica Celi	Bilancio			
5.	Biagio Carneyali	08.03.2017 Prot.	T.C. Velletri		Urbanistica			
6.	Eredi Giovannangelo Crescenzo	2017	C.d.A. Roma		Bilancio e Sviluppo			
7.	Atto di citazione FAM S.r.l.	2013	T.C. Velletri RG 4876/2013	Avv. Rolando Grossi	I.L.PP.	€ 3.789.319,22	26.02. 2019 h 09,30- p.c.	
8.	Atto di citazione Ferranti Tommaso S.r.l.	prot. 15774 29.06.2017	T.C. Velletri R.G. 4890/2017 G.I. Goggi	Avv. Anna Lagonegro	LL.PP.	€ 2.580.943,16	19.02.2019 h 10,30 (prove orali) - interpello Sindaco	
9.	Atto di citazione Mario Santoro + altri	24.01.2018 prot. 2596	T. C. Velletri differimento al 08.11.2018 (per chiamata in causa)	Avv. Luca Glusti	I.L.PP.	€ 6.924.371,79 (assicurazione manleva per 2 milioni)	08.11.2018 (chiamata in causa); termini ex art. 183, co. 6 e.p.c. rinvio al 07.05.2019 h 10,30 per ommissione mezzi	
10.	Immagine S.r.l.	31.01. 2018 prot. 3290	Consiglio di Stato	Termine per costituzione: 30.03.2018	Urbanistica		Non costituiti	
11.	Assevi Antimo	14.12.2017 prot. 32187	TAR	Avv. Massimiliano Lombardo	Urbanistica			
12.	Comitato Pro-Case	31.01.2018 prot. 3375	TAR - RG 2731/18	Avv. Massimiliano Lombardo	Urbanistica		Sospensiva respinta	
13.	Wind Tre S.p.A.	12.02.2018 prot. 4421	Corte di Cassaz.	Termine per costituzione: 23.03.2018	Urbanistica		Non costituiti	
14.	Elemedia S.p.A.	23.02.2018 prot. 5652	Consiglio di Stato	Termine per costituzione: 23.04.2018	Urbanistica		Non costituiti	
15.	San Raffaele S.p.A.	09.03.2018 prot.6724	Corte di Cassaz.	Avv. Gaetano Longobardi	Bilancio			
16.	Ricorso in riassunzione Paolucci Mario	06.02. 2018 prot. 2822	C'FP Roma	Termine per costituzione: 06.04.2018	Bilancio			
17.	Ricorso per decreto ingiuntivo San Raffaele S.p.A.	14.03.2018 prot. 7174	GdP Velletri	Avv. Palma Biruma	Socio Culturale	€ 4.370,39		
18.	Roberto Gatta	03.04.2018 prot. 8908	C.d.A. - Sez. I - RG 2548/2018 udienza 22.06.2018	Avv. Piergiorgio Abbate	Urbanistica			
19.	Atto di citazione Associazione Musicale Romus	11.07.2018 Prot. 18664	G.I.P. Civitavecchia 16.10.2018		Socio Culturale	€ 3.120,00	Non costituiti liquidati sorte dopo iscrizione a ruolo	
20.	Ricorso in appello - Centro di Produzione S.p.A.	Prot. 20341 del 25.07.2018	Consiglio di Stato in sede giurisd.		Urbanistica			
22.	Ricorso in appello Rete Oro S.r.l.	Prot. 23859 del 05.09.2018	Consiglio di Stato in sede giurisd.	notifica appello 04.09.2018	Urbanistica		Costituzione entro il 03.11.2018	

23	Atto di chiamata in causa Acea S.p.A. - Fondi Davite	Prot. 24332 del 11.09.2018	T.C. Velletri Rg 1551/2018 Dot. Pellettieri	Avv. Roberto Ficcardi Notificata 11.09.2018 Udienza 31.01.2019	Urbanistica	€ 350.000,00	
24	Atto di Citazione San Raffaele S.p.A.	Prot. 30454A del 25.10.2018	T.C. Velletri		Socio Culturale Tributi	€ 18.770,10 (prestazioni)	Udienza 25.02.2019 Termine per
25	Ricorso con istanza ex art. 17 bis D.L.gs. 5/16/92 Istituto degli Oblati di Maria Vergine	Prot. 0031825 A del 05.11.2018	C.T.P.				
26	Atto di Citazione Romei Maria Cristina	Prot. n. 0033255A del 15.11.2018	G.d.P. Velletri - RG 5955/18 Dott.ssa Speranza	Avv. Gianluca Graziani Notificata il 15.11.2018 Udienza 31.12.2018	AA.II.	€ 5.000,00 (danni ex art. 2043 e/ 2051 c.c.)	(diff. uff.) 01 ud.: 20.06.2018
27	Atto di Citazione Fondi Franco	Prot. 0033454A del 16.11.2018	G.d.P. Velletri	Notificata il 16.11.2018 Udienza 23.02.2019	LL.PP.	3.450,00+IVA (danni locale commerciale- impianto fognario)	Termine per costituzione 23/02/2019
28	Ricorso in opposizione a Ordinanza Ingunzione Palozzi Mario	Prot. 15634A del 12.06.2018	G.d.P. Velletri R.G. 5371/17 GdP: Priniceri Paola	Udienza 21.12.2018 Costituiti in proprio 11.12.2018	AA.II.	€ 100,00	Udienza 21.12.2018 Rinvio al 13.03.2019 - h 13,45
29	Appello al C.d.S. IDA S.r.l.	Prot. n. 34914A del 03.12.2018	C.d.S. in sede giurisdizionale		Urbanistica		Costituzione entro il 28.01.2019
30	Appello al C.d.S. Radio Mussolina S.r.l.	Prot. n. 36496A del 13.12.2018	C.d.S. in sede giurisdizionale		Urbanistica		Costituzione entro 18.02.2019
31	Appello al C.d.S. Gold TV S.r.l.	Prot. n. 35956A del 11.12.2018 + prot. 36917A del 18.12.2018	C.d.S. in sede giurisdizionale		Urbanistica		Costituzione entro il 9.02.2019
32	Appello al C.d.S. Sida Vision S.r.l.	Prot. n. 6915 A del 18.12.2018	C.d.S. in sede giurisdizionale		Urbanistica		Costituzione entro il 15.02.2019
33	Appello al C.d.S. Roma Television S.r.l.	Prot. n. 36022A del 11.12.2018 + prot. 36918A del 18.12.2018	C.d.S. in sede giurisdizionale		Urbanistica		Costituzione entro il 9.02.2019
34	Atto di Citazione Fel Leda	Prot. 36874 A del 18.12.2018	G.d.P. Velletri	Udienza in citazione 20.02.2019	AA.II.	(ex artt. 2043 e/o 2051 cc. € 5.000,00)	Costituzione entro il 20.02.2019
35	Atto di Citazione Tammaro Gianluca	Prot. 1889 A del 24.01.2019	G.d.P. Velletri	Udienza in citazione 20.03.2019	LL.PP.	(ex artt. 2043 e/o 2051 cc). € 5.000,00	Costituzione entro il 20.03.2019
36	Atto di citazione Piazza Giuseppina	Prot. 2368 A del 29.01.2019	G.d.P. Velletri	Udienza in citazione 15.04.2019	LL.PP.	(ex artt. 2043 e/o 2051 c.c. € 1.773,48	Costituzione entro il 15.04.2019
37	Trinca Massimo + Trinca Alberto	Prot. 2829 Del 01.02.2019	Scadenza n. 105/2019 T.C. Velletri	Termine costituzione per eventuale appello 01.03.2019	LL.PP.	Condanna Comune complessiva € 12.824,26	

Al di fuori dei casi di opposizione a decreto ingiuntivo (cfr. n. 17), le somme inserite nella voce "Importo richiesto/valore della causa" sono al netto di interessi e rivalutazione monetaria (ove dovuti), nonché delle eventuali spese di lite in caso di soccombenza dell'Ente.

Come si vede dalla suddetta tabella i contenziosi pendenti sono piuttosto corposi per un totale che arriva a sfiorare i 13.000.000 di euro. La Responsabile del settore Affari Istituzionali del Comune di Rocca di Papa, nella stessa nota del 7 febbraio 2019 (a pagina 2) fa inoltre presente che:

Giova tenere in considerazione che tra i contenziosi già riportati in tabella e tra tutti quelli per i quali il Comune ha deciso di rimanere contumace anche ai sensi della deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 19/05/2016 vi è un'ampia percentuale di ricorsi alla magistratura amministrativa avverso provvedimenti del settore urbanistica e, dunque, rilevano ai fini del bilancio sostanzialmente per eventuali spese di soccombenza o per quelle già anticipate, impegnate e liquidate quanto al 40% ed impegnate per il rimanente 60% alla fine del giudizio. Purtroppo non si può escludere che anche in caso di soccombenza in giudizi per il quali il Comune è rimasto contumace non vi sia una condanna alla spese di giudizio. A fronte di quanto sopra, prudenzialmente andrebbero accantonate anche le somme relative ai suddetti giudizi in relazione al grado di realizzazione dell'evento soccombenza con condanna alle spese di giudizio. Una volta stabilito il numero, si potrà moltiplicare per una somma di circa 2.000,00 oltre accessori. Il Collega del settore urbanistica detiene già un elenco dettagliato con quanto nella presente richiesto.

A fronte di queste considerazioni, la stessa Responsabile di settore interviene anche sull'apertura di un nuovo contenzioso per altri 5.000.000 di euro riguardante il parcheggio multipiano di piazza Valeriano Gatta. Ecco che cosa scrive il Responsabile AA.II:

Si ritiene sin d'ora di dover segnalare che, ancorché non vi sia ancora un giudizio pendente, ieri l'Assessore ai Lavori Pubblici ha inviato, tramite PEC, la dichiarazione di recesso della RDP PARKING che chiede la corresponsione di € 5.170.303,68 entro il 22 febbraio p.v.: tale situazione va immediatamente affrontata in seno alla prossima Giunta Comunale ritenendo necessario agire immediatamente intentando una causa avverso la posizione assunta dalla Società. Su tale argomento la sottoscritta si è già espressa in passato supportando il settore Lavori Pubblici e provvederà a consegnare all'assessore Gian Luca Zitelli tutti i pareri già formati in passato in modo tale che lo stesso possa avere il quadro di insieme e riprendere prontamente in mano la questione per "dipanare l'argomento di primaria importanza sotto tutti i punti di vista".

Nel leggere le considerazioni della Responsabile di settore e nell'osservare la corposa tabella dei contenziosi pendenti (più quello probabile della RDP Parking, che porta il totale dei contenziosi a quasi 18.000.000 di euro), viene da domandarsi come sia possibile che nella "Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2019-2021", a firma della Responsabile del servizio finanziario del Comune di Rocca di Papa, a pagina 6 si riporti questa dicitura a proposito del Fondo rischi:

FONDO RISCHI: Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'Al.4/2 al D.Lgs.118/2011 s.m.i. – punto 5.2 lettera h) – in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi". Le somme stanziata a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Nell'anno 2019 il fondo rischi è previsto per € 329.582,08; negli anni 2020 e 2021 per € 20.000,00 ciascuno.

Nel 2019 il fondo è stanziato per € 301.582,08 a fronte della pretesa avanzata dalla società Acque Potabile e integralmente contestata dal Comune in ordine all'erogazione idrica degli anni 2013 e 2014.

Dunque, a fronte di contenziosi esistenti per quasi 18.000.000 di euro le coperture inserite appaiono piuttosto modeste. Un capitolo a parte merita la vicenda dell'ormai ex Consigliere Comunale, il cui contenzioso (come riportato al n. 9 della suddetta tabella) per quasi 7.000.000 di euro prevede una copertura assicurativa (manleva) per soli 2.000.000. Dov'è la copertura per gli altri 5.000.000? Noi ovviamente, avendo lavorato in questa direzione essendo stati noi a portare alla luce l'evidente incompatibilità del consigliere a tutela del nostro Comune e dei cittadini, ci auguriamo che l'Ente esca vittorioso dal contenzioso ma, come chiesto dai Revisori, bisognava comunque prevedere gli opportuni accantonamenti onde evitare al bilancio pericolosi buchi. Cosa che invece non è stata fatta.

Nel "Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di Bilancio di Previsione 2019-2021". Alle pagine 22 e 23 si riporta una tabella dal titolo "Fondi per spese potenziali", dove le coperture sono pari a 0 (zero!) per gli anni 2019, 2020 e 2021. Eccola:

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.788,86	2.788,86	2.788,86
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.788,86	2.788,86	2.788,86

Invitiamo dunque l'amministrazione comunale a prevedere le opportune coperture per i contenziosi in itinere al fine di evitare pesanti ricadute sui bilanci laddove il Comune dovesse soccombere, basandosi su quanto detto dalla Responsabile dell'Ufficio Affari Istituzionali con nota prot. 3369 del 7 febbraio 2019, che nel Bilancio previsionale appare del tutto disattesa.

Poi c'è il fronte delle previsioni di incasso delle multe in violazione al Codice della strada. Anche qui appare un evidente contrasto tra quello che si prevede di incassare e ciò che realmente è stato storicamente incassato. Ancora una volta ci soffermiamo su quanto scritto nella "Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2019-2021", a firma della Responsabile del servizio finanziario del Comune di Rocca di Papa, in cui a pagina 4 si scrive che:

La Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti ammonta ad € 1.305.000,00 per ciascuno degli anni 2019/2020/2021 e comprende i proventi da sanzioni al codice della strada per € 1.300.000,00 e i proventi da sanzioni ambientali di cui al vigente "Regolamento di gestione dei rifiuti urbani e dei servizi di igiene urbana" per € 5.000,00.

Stando alle vostre previsioni, dunque, si prevede di incassare dalle multe per violazione al Codice della Strada la cifra di 1.300.000 euro per ogni annualità, cioè 3.900.000 euro in totale, come confermato nella tabella contenuta nel parere dei Revisori a pagina 18:

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	323.976,43	362.091,30	381.148,74
Percentuale fondo (%)	24,92%	27,85%	29,32%

A fronte di 1.300.000 euro previsti ogni anno, il Comune ha considerato di dubbia esigibilità solo la cifra di 300.000 euro, come a dire che alla fine di ogni anno incasserà concretamente 1.000.000 di euro dalle multe. Questo criterio si baserebbe sull'analisi storica degli incassi ma, come vedremo in seguito, appare del tutto arbitraria. Ma dalla tabella pubblicata dai Revisori emerge un altro dato, che il 1.300.000 euro previsto riguarderà esclusivamente le violazioni al Codice della Strada (art.

208), mentre la previsione dei proventi relativi a sanzioni ex art. 142 sono a 0 (zero). L'art. 142 fa riferimento alle sanzioni basate sul controllo dell'autovelox. Quindi l'amministrazione comunale prevede di incassare 1.300.000 euro solo da multe stradali, escluso l'autovelox. Una previsione che definire azzardata è poco. Tanto più che, non prevedendo di incassare soldi dal servizio di autovelox (art.142) l'amministrazione comunale ci dovrebbe spiegare quanto e perché il Comune di Rocca di Papa paga di canone per il noleggio del servizio visto che tale servizio, stando alle previsioni contenute nel Bilancio previsionale del triennio 2019-2021, non fa incassare nulla. Se spendiamo soldi, anche un solo centesimo di euro, per qualcosa che non frutta nulla, si chiama danno erariale! Appare chiaro, proprio dai contenuti al Bilancio di Previsione che qui discutiamo, che questo appalto rispetto agli incassi sta costando una cifra esorbitante. Il Comune, per quello che sappiamo, paga 4.263,84 euro mensili per il noleggio delle attrezzature. Nello specifico si tratterebbe dei famosi targa system fissi e di un'apparecchiatura autovelox che, a quanto sappiamo, non viene più utilizzata da mesi. Stessa cosa per i targa system che avrebbero dovuto essere utilizzati sulle auto di pattuglia della Polizia Locale. Cosa che riteniamo, a oggi, non sia mai avvenuta. Da almeno cinque anni appare evidente che il Comune di Rocca di Papa incassa meno del 50% di ciò che prevede nel settore delle violazioni al Codice della Strada, motivo per cui non si riesce a comprendere quali sia l'analisi storica a cui si è fatto riferimento per continuare a prevedere incassi esorbitanti in questo settore.

Ma andiamo oltre e torniamo alla cifra di 3.900.000 euro che il Comune prevede di incassare nel triennio dai verbali di violazione al Codice della Strada in base all'analisi storica degli incassi. Questa cifra, infatti, cozza profondamente con il verbale n. 3 del 15 gennaio 2019 redatto dal Responsabile del Settore Risorse Umane e Polizia Locale e dalla Responsabile del Settore Finanziario del Comune. Ecco che cosa scrivono i due funzionari a proposito degli incassi delle multe alle pagine 1 e 2, incassi relativi a violazioni dell'anno 2018:

Entrata Cap. 42800 Violazione del codice della strada e del regolamento di attuazione - normative comunali - ordinanze. Sanzioni amministrative pecuniarie

Competenza 2018

Previsione di competenza € 1.300.000,00

Incassi registrati al 31/12/2018 € 182.112,85

Fondo crediti di dubbia esigibilità: € 401.403,49

Le entrate sono relative principalmente ai servizi di targa system e autovelox con le postazioni di Via Frascati e di Via dei Laghi.

Alla data dell' 01/11/2018 sono stati elevati ed emessi n. 3.578 verbali per circa € 857.847,00 tutti postalizzati. Inoltre, vi sono n. 60 verbali da postalizzare per circa € 20.000,00.

Il comando P.L. sta predisponendo l'ulteriore invio n. 400 circa verbali emessi ai sensi della art. 180 del codice della strada (a seguito di mancata presentazione documentazione richiesta a seguito dei verbali emessi) per € 200.000,00 circa. Inoltre, il comando sta procedendo alla istruttoria delle immagini rilevate nel periodo 02/11/2018 fino al 31/12/2018.

L'esito dell'attività svolta nell'esercizio 2018 sarà comunicato all'ufficio ragioneria o oggetto di rendicontazione tramite determinazione dirigenziale.

Da quello che scrivono il Responsabile del Settore Risorse Umane e Polizia Locale e la Responsabile del Settore Finanziario del Comune, emerge che per l'anno 2018 a fronte di un incasso previsto di 1.300.000 euro l'amministrazione è riuscita a incassare (al 31/12/2018) solo 182.000 euro, prevedendo di incassare altri 857.000 euro nei primi mesi dell'anno in corso, il 2019. Una previsione nella previsione che, francamente, appare piuttosto surreale visto che in pochi mesi il Comune pensa di incassare quello che non è riuscito a incassare nei precedenti 12 mesi!

A confermare le nostre perplessità è un altro dato contenuto nel verbale n. 3 del 15 gennaio 2019 redatto dal Responsabile del Settore Risorse Umane e Polizia Locale e dalla Responsabile del Settore Finanziario del Comune, a proposito delle riscossioni delle multe relative agli anni 2015 e 2016. Ecco che cosa evidenziano i due funzionari:

Entrata Cap. 43005 Violazione codice della strada anni precedenti

Riscossione coattiva 2015 e 2016

Previsione di competenza € 1.329.988,88

Fondo crediti di dubbia esigibilità: € 848.865,41

Il responsabile del settore P.L. ha proceduto ad incaricare la società De Leone per l'assistenza all'estrazione del ruolo 290 afferente gli elenchi 2015, 2016 e 2017.

Ecco che, di colpo, i crediti di dubbia esigibilità non sono più, come prevede l'amministrazione comunale nel bilancio di previsione 2019-2021, di 300.000 euro ma di ben 840.865,41 euro!

In due anni, cioè, il Comune ha incassato quello che prevede di incassare ogni anno dal 2019 al 2021. Una previsione che obiettivamente fa acqua da tutte le parti.

Tralasciando altri problemi che i Revisori hanno evidenziato, a cominciare dall'incapacità a incassare le tasse dovute per la Tari, l'Imu e la mensa scolastica (incassi di circa il 15% rispetto al dovuto), un altro aspetto che merita un approfondimento riguarda la vicenda dell'acquisizione dell'ex Centro Coni del Vivaro, con particolare riguardo alla Società di scopo, prevista nel Protocollo d'Intesa sottoscritto a luglio tra il Comune, la Fise e il Demanio. Nel Bilancio di Previsione 2019-2021 si prevede infatti uno stanziamento di circa 5.000 euro proprio per le spese da sostenere per la costituzione di questa società (51% del Comune). Nel "Bilancio di previsione relativo al triennio 2019-2021", a pagina 7, è scritto:

In questo titolo sono comprese le spese relative all'acquisto di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente. Per il triennio 2019-2021 l'Ente prevede di costituire unitamente alla Federazione italiana sport Equestri (FISE) una società di scopo a responsabilità limitata (quote del 51% il Comune e quote del 49% FISE) per la valorizzazione del compendio immobiliare e sportivo di proprietà denominato "Ex Centro Equestre federale dei Pratoni del Vivaro che l'Agenzia del Demanio si impegna a trasferire al Comune di Rocca di Papa".

Ma poi nella sintesi triennale sulle varie società in cui il Comune detiene delle quote, alle pagine 10 e 11, tale Società sparisce. Come mai?

Tale aspetto è ancora più grave considerando che, da notizie assunte da Roma e dalla Fise, risulterebbe che la Corte dei Conti, ai fini della individuazione di eventuali profili di responsabilità amministrativo-contabile, con due note diverse, abbia chiesto notizie proprio in merito alla costituzione della Società di scopo, non realizzata nei tempi previsti dall'accordo (cioè

entro 6 mesi dal trasferimento della proprietà al Comune, avvenuta il 31 luglio 2018) motivo per cui è plausibile ritenere che, al di là degli annunci altisonanti dell'attuale amministrazione di maggioranza, sia decaduta l'intera convenzione con la FISE, ~~centro Federale CEF~~, e la conseguente assegnazione al Comune dell'intero complesso. Non solo, in questa sede rilevo, portandolo a conoscenza del segretario comunale, che probabilmente si stanno nascondendo tali notizie visto che la comunicazione Prot. n. 7575 (facente riferimento ad una missiva della Corte dei Conti), dove con molta probabilità si potranno riscontrare i fatti e i dati che cito, stranamente non è nelle disponibilità dei Consiglieri Comunali anche se più volte richiesta. Detto questo, essendo l'ex Centro Equestre del Vivaro determinante per il Comune di Rocca di Papa, sulla vicenda deve esistere la massima trasparenza e, soprattutto, i Consiglieri devono essere messi al corrente di tutto ciò che riguarda la sua gestione, tanto più di fronte ai richiami condotti dalla Corte dei Conti.

Infine, brevemente, vorrei porre ancora una volta l'attenzione sulla questione della San Giovanni Bosco Arpa Foundation, la Società, con sede in Inghilterra, che aveva promesso 2.500.000 euro per il restauro della scuola elementare del centro storico, poi finita nell'inchiesta condotta dalla Guardia di Finanza di Frascati. Avendo per primo portato alla luce tale vicenda, e avendo riscontrato che la stessa ANAC ha chiesto informazioni tecnico-amministrative in merito, soprattutto sulla sottoscrizione di una convenzione tra il Comune di Rocca di Papa e la San Giovanni Bosco Arpa Foundation, sorprende che nel Piano triennale dei lavori pubblici ancora non venga riportata tale opera del valore di 2.500.000 euro, né valgono le argomentazioni addotte dal Responsabile dei Lavori Pubblici che, rispondendo proprio all'ANAC, si era giustificato dicendo che l'opera sarebbe stata inserita nell'elenco triennale solo a fronte dell'effettivo stanziamento del contributo. Non si capisce allora perché per altre opere pubbliche sia stato adottato un principio differente, cioè inserirle nel Piano Triennale anche senza aver avuto la sicurezza dello stanziamento. Questo vale, a titolo di esempio, per i lavori previsti al fosso Focicchia e per la messa in sicurezza dei muraglioni del centro storico, inseriti nell'elenco triennale anche prima dell'ottenimento del relativo finanziamento. Queste evidenti contraddizioni portano alla luce ancora una volta la necessità di fare piena chiarezza su una vicenda, quella della San Giovanni Bosco Arpa Foundation, su cui l'amministrazione comunale continua ad essere reticente nei riguardi del massimo organismo istituzionale, il Consiglio Comunale.

